

Una soluzione innovativa avviata a Cassina de' Pecchi

Bimbi in mensa senza buoni. C'è la Carta Regionale dei Servizi

di Paolo Covassi

Si sente parlare sempre più spesso di quanto sia importante per i Comuni riuscire a gestire l'erogazione dei propri servizi semplificando la procedura interna e, di conseguenza, ridurre l'"impatto" delle incombenze burocratiche sui cittadini.

Un Comune particolarmente attivo su questo aspetto è quello di Cassina de' Pecchi, che ha voluto introdurre nell'organizzazione scolastica il sistema informatizzato SchoolCard sviluppato da Progetti e Soluzioni Spa.

Il sistema rappresenta un'innovazione che dimostra l'attenzione del Comune verso i cittadini e il desiderio di offrire servizi sempre più di qualità. In questo modo è possibile controllare l'intero processo che segue la fase di iscrizione ai servizi scolastici: dalla prenotazione dei pasti a scuola, alla trasmissione dei dati al centro cottura perché provveda alla distribuzione nominativa del pasto e infine al pagamento, evidenziando sul portale dedicato ai genitori la fotografia della situazione dei pasti consumati dai propri figli e quella contabile. Un notevole risparmio che un controllo più rigoroso come



quello informatico assicura alle casse comunali e un sistema che agevola le famiglie nell'acquisto dei pasti scolastici.

Abbiamo contattato la dottoressa Anna Tarantini, responsabile dei servizi area politiche sociali e pubblica istruzione del Comune di Cassina de' Pecchi per farci spiegare nel dettaglio il progetto.

A quale esigenza risponde, innanzi tutto, il progetto che avete attuato?

La scelta è motivata dalla necessità di avere processi di flusso interni che fossero organizzati in modo tale da garantire controlli più rapidi e sicuri. Nel nostro Comune sono circa mille i pasti erogati quotidianamente nelle mense scolastiche e, prima dell'introduzione del sistema SchoolCard, veniva gestito tramite buoni cartacei che i bambini dovevano consegnare a scuola e che poi dovevamo riconsegnare. Ovviamente questo metodo creava diversi problemi, sia ai bambini e alle loro famiglie che a noi. Ora invece il sistema è informatizzato, nel senso che i pasti vengono acquistati tramite bancomat direttamente in Comune o presso esercizi commerciali convenzionati e accreditati all'utente che viene identificato tramite la Carta Regionale di Servizi.

Quindi il sistema sfrutta uno strumento che è già in possesso dei cittadini?

Esattamente e questo è stato un fattore particolarmente apprezzato. Noi risparmiamo il costo di emissione di una nuova card elettronica e le famiglie utilizzano uno strumento che già conoscono. Inoltre in questo modo i bambini non devono portare nulla a scuola, ma è sufficiente che venga segnalata la presenza perché venga detratto il costo del pranzo. Grazie a questo sistema è inoltre possibile memorizzare eventuali necessità alimentari del bambino che deve seguire una dieta specifica dovuta a intolleranze o altro.

Solo vantaggi quindi?

Come sempre è presente un margine di errore, anche se questo è sempre più legato al lato 'umano' del sistema. In ogni caso gli aspetti positivi e i vantaggi offerti da questo sistema sono di gran lunga superiori alle possibili criticità. Semplificando il processo non solo si risparmia, ma si riesce anche a ridurre il margine di errore. ▀

PER INFORMAZIONI

È possibile contattare il sito del Comune di Cassina de' Pecchi
www.comune.cassinadepecchi.mi.it
 oppure il sito di Progetti e Soluzioni Spa
www.progettiesoluzioni.it